



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 73 DEL 04/11/2021

**OGGETTO: PATTO DEI SINDACI – ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER LA
QUALITÀ DELL’ARIA PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI VICENZA.**

L'anno 2021, il giorno quattro del mese di Novembre nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in Prima convocazione - pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell’argomento in oggetto:

Numero	Nome	P	A
1	PAVAN ELENA	P	
2	GERIN ROBERTO	P	
3	FACCHIN STEFANO	P	
4	ZEN MAURO	P	
5	PONTAROLLO GIADA	P	
6	SCHIRATO NICOLA	P	
7	BERTUZZO PAOLO	P	
8	VIDALE MARCO	P	
9	TULINI GIULIA	P	
10	BRUNELLI ILARIA	P	
11	TORRE RICCARDO	P	
12	GUGLIELMINI ANTONIO	P	
13	PIETROSANTE GIANLUCA	P	
14	BIZZOTTO MARINA	P	
15	TESSAROLLO CHIARA	P	
16	FINCATO LUCIA		A
17	BERTONCELLO PAOLA	P	
18	CAMPANA CHIARA		A
19	VERNILLO ANGELO	P	
20	POLETTI RICCARDO	P	
21	TARAS ANNA	P	
22	FONTANA ERICA	P	
23	TREVISAN BRUNO	P	
24	CAMPAGNOLO ROBERTO	P	
25	CUNICO GIOVANNI BATTISTA		A

Presenti n. 22 Assenti n. 3

Assistono altresì i Sigg.ri Assessori:

Numero	Nome	P	A
1	MARIN ROBERTO	P	
2	MAZZOCCO CLAUDIO	P	
3	ZONTA ANDREA	P	
4	VIERO ANDREA	P	

5 SCOTTON MARIANO
6 ZANATA MAVI
7 CABION MARIA GIOVANNA

P	
P	
P	

Assume la presidenza il Consigliere Facchin Stefano,
Assiste il Il vicesegretario, dott.ssa Lucia CANI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Vidale Marco – Tulini Giulia – Poletto Riccardo**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Ambiente, Commercio, Sostenibilità, Adrea Viero.

Premesso, sull'esempio della Unione Europea, che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- l'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia rappresenta una nuova tipologia di approccio (cosiddetto "dal basso") al fine di affrontare le sfide per l'ambiente. Approccio da adottare non solo per la lotta al cambiamento climatico;

vista la qualità dell'aria del territorio della Provincia di Vicenza e rilevato in particolare che:

- le Regioni del Bacino Padano presentano specifiche condizioni orografiche e meteorologiche (con scarsità di venti, instaurarsi di frequenti situazioni di inversione termica, ecc.), che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali

le polveri sottili, producendo così situazioni di inquinamento particolarmente diffuse, tali da rendere difficile il conseguimento del rispetto dei valori limite di qualità dell'aria;

- già in data 19 dicembre 2013, per porre rimedio alla diffusa situazione di inadempimento allora esistente anche sul territorio del Bacino Padano, è stato sottoscritto tra le varie regioni e le amministrazioni statali, un Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino in parola, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo avviato per il raggiungimento dei valori limite di qualità dell'aria;
- la Regione del Veneto con provvedimenti della Giunta regionale n. 2283 del 10.12.2013 e n. 2811 del 30.12.2013 ha approvato e ratificato il suddetto Accordo;
- il 9 giugno 2017 è stato sottoscritto il nuovo "Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 6 giugno 2017, la Regione Veneto ha approvato il nuovo accordo;
- le azioni degli attori interessati (Comuni, Province e Regioni) pertanto si devono inserire all'interno di questo quadro strategico;
- la Regione Veneto, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1500 del 16 ottobre 2018 ha richiamato la competenza comunale nell'adottare i provvedimenti per limitare l'inquinamento da polveri sottili, richiamando l'obiettivo della salute della popolazione;
- la Corte di giustizia europea ha stabilito che tra il 2008 e il 2017, l'Italia ha violato in maniera sistematica e continuata i valori limite posti dall'UE sull'inquinamento dell'aria e che non ha adottato misure adeguate per la riduzione delle polveri sottili; tra le zone di superamento dei limiti è ricompreso anche l'agglomerato di Vicenza;

Considerato che:

- per attuare una politica non solo di limitazioni per la cittadinanza tramite l'emanazione delle periodiche ordinanze comunali, ma di azioni e misure concrete, la Provincia di Vicenza, in accordo con il Tavolo Tecnico Zonale (istituito dal Piano regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria) ha redatto uno studio denominato "Indagine per l'Applicazione ed il Monitoraggio del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria nella provincia di Vicenza" utile a definire l'Inventario di Base delle emissioni in atmosfera dei comuni della provincia di Vicenza riferite all'anno 2018;
- da tale studio è emersa la necessità di abbattimento delle polveri sottili primarie (PM10, PM2,5) e dei gas cosiddetti precursori come Ossidi di Azoto (NOx) e Ammoniaca (NH3);
- l'Unione Europea consiglia una diminuzione del 40% delle emissioni inquinanti al 2030 per scongiurare lo sforamento del valore limite giornaliero di concentrazione di PM10 e PM2,5 in atmosfera;
- la Provincia di Vicenza si è posta come obiettivo la riduzione del 40% delle emissioni di Polveri sottili primarie (PM10 e PM2,5), di Ossidi di Azoto (NOx) e di Ammoniaca (NH3);
- per coinvolgere attivamente i Comuni, la Provincia di Vicenza ha redatto il testo del "Patto dei Sindaci per la Qualità Aria" come accordo ad adesione volontaria e favorire il raggiungimento dei suddetti obiettivi;

Valutato che:

- l'impegno di diminuzione delle emissioni, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholder locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;
- i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;

Considerato che il Comune di Bassano del Grappa ha aderito al Patto dei Sindaci a decorrere dal 2012 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2012;

Ritenuto di condividere l'iniziativa promossa dalla Provincia di Vicenza di adesione al Patto dei Sindaci per la qualità dell'aria;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt. 42, 50 e 107 del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 13, 29, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti altresì i pareri di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 35 e 39 e dello Statuto Comunale;

Visto il verbale della III^a Commissione consiliare n. 11 in data 28 ottobre 2021;

Visto il parere di regolarità tecnica ex art.49 Tuel, espresso dal Dirigente del Servizio interessato;

Preso atto che non necessita il parere di regolarità contabile ex art.49 Tuel di competenza del Dirigente del Servizio finanziario, in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere di legittimità espresso dal Vice Segretario generale ai sensi dell'art. 35 comma 7 dello Statuto comunale;

Uditi gli interventi di cui all'allegata discussione:

PRESIDENTE

Chi intende intervenire? Prego, Assessore Viero.

Assessore Andrea VIERO

Grazie, Presidente. Credo che questo sia un momento davvero importante, l'adesione al Patto dei Sindaci di questa sera non deve essere visto come un semplice atto formale, non deve essere visto come diciamo un semplice adempimento burocratico; deve essere visto, invece, come un passo significativo, nella consapevolezza che la sensibilità verso la tutela dell'ambiente è prioritario per qualsiasi livello di Amministrazione, dallo Stato alla Regione, dalla Provincia ai Comuni. Questa diventa sicuramente anche l'occasione per dirci cosa possiamo fare, cosa magari stiamo anche già facendo. Alla Provincia di Vicenza va sicuramente dato il merito di riuscire a creare questo coordinamento tra i vari Comuni del territorio, nonostante magari le esigenze, la morfologia, l'estensione sia diversa, ma comunque la Provincia si sta sforzando diciamo ad un coordinamento generale non solo per quelle che sono le iniziative, ma anche ad una concreta progettualità, proprio sul tema del miglioramento della qualità dell'aria.

Il Comune di Bassano non è e non sarà da meno in queste iniziative, facendosi anche promotore di azioni che sono autonome ma anche integrate rispetto proprio a ciò che la Provincia propone. Premesso questo, è necessario anche fare comunque delle valutazioni di carattere generale. Dal 2008 al 2017 l'Italia ha sfiorato più volte i limiti imposti dall'UE

sulle polveri sottili, nel periodo ovviamente invernale, e la Pianura Padana ovviamente è il classico esempio, proprio per la sua natura geomorfologica, di come chiamiamola questa conca riesca in qualche maniera a mantenere costanti certi livelli di emissioni, anche voglio dire per lo sviluppo urbano importante. Vicenza sicuramente non è da meno. Bassano diciamo che è un'oasi felice, ai piedi ovviamente di una catena montuosa che si apre nella Valsugana in una valle a trugolo, dove l'aria tira costante e quindi diciamo che la mitigazione e la presenza della valle crea sicuramente degli effetti benefici, rispetto voglio dire al resto della Pianura Padana. Comunque, almeno da questo, partiamo sicuramente avvantaggiati. Però è anche importante fare alcune riflessioni e valutazioni, e l'abbiamo fatto assieme in Commissione Territorio, proprio parlando di questo tema e il Covid l'ha anche dimostrato. Nel periodo, nel 2020 dove c'era il blocco totale diciamo delle attività e del traffico, le città erano deserte, ma le emissioni e le polveri sottili non sono diminuite e se noi andiamo a vedere i dati della nostra città, l'80% delle emissioni in atmosfera di polveri sottili sono dovute agli impianti termici: l'80%. La mobilità, che sicuramente va migliorata e sicuramente bisogna intervenire su di essa, incide per il 10%. È quindi quell'80% che noi dobbiamo andare ad operare, dobbiamo andare ad intervenire. Lo fa la Provincia, ogni anno bandisce, fa diciamo un concorso, un bando dove va a ristorare con un contributo chi sostituisce le caldaie e da due anni a questa parte con la nostra Amministrazione il Comune si aggancia proprio a quel bando, partendo ovviamente da chi dei nostri concittadini che sono in quella graduatoria, ma che magari per mancanza di risorse non vengono ristorati. Il Comune di Bassano parte da quelli e ristora quelli, e va poi a contribuire con chi ne fa domanda fino ad esaurimento delle risorse proprie. Ma Bassano da questo punto di vista ha fatto anche da apripista, sempre in quel bando di sostituzione delle caldaie, partendo anche da quello che ci siamo detti nell'interpellanza fatta dalla Consigliera Fontana sull'importanza del verde, proprio per la mitigazione delle polveri sottili, il Comune di Bassano ha integrato quel bando di sostituzione delle caldaie anche con la valorizzazione del verde privato, perché è vero che il Comune può fare la propria parte nel verde pubblico, ma anche i privati cittadini è necessario incentivarli proprio alla piantumazione di piante ad alto fusto nei propri giardini privati. Quindi il Comune di Bassano, da un paio di anni, ha anche aperto questo bando e sicuramente sarebbe importante poi aumentare sempre di più le risorse, affinché appunto si possa incidere in maniera più pesante. Da due anni a questa parte siamo partiti anche con la campagna di controllo degli impianti termici, perché l'efficienza è ciò che ci permette ovviamente di ridurre le emissioni in atmosfera.

Gli obiettivi che come Comune aderente al Patto dei Sindaci ci poniamo, di concerto appunto con la Provincia, sono sicuramente ambiziosi e importanti: la diminuzione del 40% delle polveri sottili, ossidi di azoto e sostanze organiche volatili, entro il 2030; la redazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, entro diciotto mesi da oggi, dalla data di adesione ed entro il 2030 garantire la piantumazione di un albero gratis ad ogni famiglia. Oggi sicuramente è un punto di arrivo, ma è anche una partenza. Oggi abbiamo la consapevolezza che tutti assieme il nostro segno comunque lo possiamo lasciare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Viero.

Qualcuno intende intervenire? Nessun intervento in discussione? Prego, Consigliera... prego, Consigliere Schirato.

Consigliere Nicola SCHIRATO – Lega Salvini – Liga Veneta

Grazie Presidente e buona sera a tutti. Solamente un excursus di accompagnamento al discorso dell'Assessore Viero. Con viva soddisfazione e accompagnando l'intervento e le parole dell'Assessore Viero, diamo il benvenuto a questa condivisione di iniziative e di coinvolgimento delle realtà locali, alla realizzazione di azioni atte a ridurre nel territorio, ed in particolare nelle città e nel tessuto urbano, le emissioni degli inquinanti atmosferici attraverso una efficace e concreta attuazione di un programma locale per la qualità dell'aria, una sua condivisione all'interno del Piano d'Azione per l'energia sostenibile e del clima. I risultati delle azioni dei firmatari sono molteplici, riguardanti ad esempio un

ambiente ed una qualità di vita più sani, una maggiore e migliore indipendenza energetica, ad una nuova educazione sociale e una collaborazione intersettoriale che vada oltre il proprio territorio e che faccia fluire e favorisca nuove conoscenze scientifiche, tecnologiche, per una purificazione dell'aria anche tramite sistemi naturali.

Questo impegno che possa tradursi in un lavoro di squadra, dove scelte e decisioni tengano conto dell'aspetto umano di una progettualità e di una concretezza salutare per tutta la collettività.

Oramai, di fronte al cambiamento climatico e all'inquinamento dell'ambiente e dell'aria, potrei dire che fare tutto da soli non è possibile; serve una sinergia di collaborazione fra i vari organi istituzionali, a tutti i livelli produttivi e anche i gruppi finanziari, per ridurre almeno entro il 2030 il 40% dell'emissione di polveri sottili primarie. Per esempio, Glasgow ha ospitato la Coop 26, la Conferenza Internazionale sul Clima, dove il tema dell'ambiente è stato in cima all'agenda dei grandi per promuovere un'intesa e anche, sì, fare un simile patto però a livello globale, dove le diplomazie hanno fatto da fluidificatori per fare avvicinare le diverse posizioni, esigenze e richieste.

Si ha un traguardo da raggiungere tutti assieme, quello del 2050, indicato come termine entro il quale portare a zero le emissioni di gas serra.

Concludendo e fiducioso nel raggiungere questo prezioso obiettivo collettivo prestabilito, una frase che fa un po' di sintesi e riassume quanto precedentemente detto fu enunciata parecchi anni fa in un'altra situazione internazionale critica, ma che secondo me è ancora attuale e ricca di significato, e diceva così: "I nostri problemi molte volte sono provocati dall'uomo ed è quindi l'uomo che può risolverli.

Il legame di base che ci unisce è in fondo il fatto che tutti noi viviamo su questo pianeta, respiriamo la stessa aria e tutti abbiamo a cuore il futuro delle nuove generazioni". Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Schirato. Prego, Consigliera Fontana.

Consigliere Erica FONTANA - Bassano Per Tutti

Dice bene l'Assessore Viero quando dice che questo Piano di Intervento dei Sindaci per la qualità dell'aria è importante e se aderiamo, non dobbiamo farne un'adesione formale. Ecco, io voglio sottolineare questo: stiamo attenti, è bene aderire, però dobbiamo avere la consapevolezza che questo ci dà un'ulteriore responsabilità, giusta, nei confronti dei cittadini e del nostro territorio.

Dobbiamo impegnarci, quindi, nemmeno a perdere troppo tempo. Il nostro Piano di adattamento deve essere uno strumento concreto ed efficace. Aderire, infatti, significa assumersi degli impegni concreti sia in termini di misurazione che di mitigazione, che non saranno soltanto degli impegni che ci prendiamo assieme ai Comuni, al resto dei Comuni della Provincia che vorranno aderire, ma che ci porranno anche degli impegni anche nei confronti giustamente della Comunità Europea, che ogni anno poi richiederà conto di quello che facciamo.

Quindi aderiamo, ma nella consapevolezza che non possiamo più continuare a perdere tempo assolutamente e magari cerchiamo anche di organizzare e di studiare un nostro Piano di mitigazione e adattamento con anche dei piccoli passi concreti, oltre a quelli che sono già stati giustamente detti, facendo, creando una Commissione partecipata dai cittadini che possono essere portatori di interesse.

Quindi parlo di associazioni ambientaliste, di associazioni ciclistiche, parlo dell'associazione culturale dei pediatri che dagli Anni 90, dai primi Anni 90 lavora e crea e si dà da fare proprio per creare delle possibilità di miglioramento a livello ambientale e quindi anche di aria o anche trovare dei gruppi di ricerca universitari, Padova, Trento o Verona, che magari lavorano già in tal senso e che possano darci una mano. Ma bene aderire, ma aderire in piena responsabilità e non tanto per fare, per piacere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Fontana. Prego, Consigliere Poletto.

Consigliere Riccardo POLETTO – Bassano Passione Comune

Grazie Presidente e grazie anche Assessore. Io ribadisco una soltanto delle cose che ho sottolineato anche in sede di Commissione. Bene questo Patto dei Sindaci, bene questa iniziativa provinciale, quindi sottoscrivo quanto avete già detto, però quello è un manifesto di intenti fondamentalmente. Adesso bisognerà redigere un Piano vero e proprio, in cui mi auguro ci siano quattro, cinque, dieci cose misurabili, con dei tempi certi, perché altrimenti quello che in questi giorni viene chiamato giornalmisticamente un “bla bla bla”, cioè continuiamo a dirci, a dire e a dirci quello che dovremmo fare, quali sono le direzioni, però finché non buttiamo giù degli obiettivi chiari, misurabili e con una tempistica, un crono programma preciso, ripeto, serve molto a poco.

A questo proposito, c'è una scadenza indicata in circa diciotto mesi, se non sbaglio, all'interno del Patto, che io suggerisco possano diventare almeno quattordici, se non dodici massimo quattordici, cioè il Piano dobbiamo averlo secondo me al massimo entro la fine del 2022, perché i tempi stringono, è materia sulla quale non si può assolutamente perdere tempo, perché già molto tempo è stato perduto e quindi invito chi amministra la città ad essere un attimino più veloce di quanto ci si impegna ad essere nel Patto che votiamo stasera. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Poletto. Prego, Consigliera Pontarollo.

Consigliere Giada PONTAROLLO – Lega Salvini – Liga Veneta

Grazie Presidente, buona sera. Inizio complimentando con l'Assessore Viero e a chi insieme a lui si è adoperato per arrivare a questa importante adesione, perché il nostro Comune difatti questa sera, spero con voto unanime data l'importanza del tema, si farà parte attiva per aderire appunto al progetto “Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria”, con capofila appunto la nostra Provincia di Vicenza. L'obiettivo di ridurre le emissioni è sicuramente un obiettivo importante, che deve essere un obiettivo a medio e lungo termine, perché come detto prima appunto dall'Assessore questo non deve fermarsi e non si fermerà ad essere un semplice atto formale, ma sarà appunto un impegno a sviluppare concretamente un programma locale che, tramite azioni concrete e condivisione, vada a raggiungere i propri obiettivi in materia di riduzione e cattura degli inquinanti atmosferici, che sono i pilastri della lotta all'inquinamento atmosferico. Tra i dati del programma locale, ci sono appunto la mappatura e la geolocalizzazione di sistemi di riscaldamento domestici utilizzando biomassa legnosa e la loro percentuale di utilizzo per il riscaldamento degli ambienti; piste ciclopedonali esistenti e quelle in progetto; pratiche edilizie presentate in Comune, appunto con la finalità energetico ambientale. Ma questa Amministrazione ha già concretamente agito in tal senso tramite azioni, che in parte sono prima state accennate appunto dall'Assessore, come per esempio il bando per la valorizzazione del patrimonio arboreo privato, che è stata un'agevolazione per il cittadino per la creazione e riqualificazione di giardini, aree verdi e terrazzi privati; per quanto riguarda i sistemi di riscaldamento è stato istituito il bando per la sostituzione delle caldaie obsolete e la stessa importante variante al Piano, che si è iniziato a presentare nelle ultime Commissioni Urbanistiche e di Territorio, che porterà nuove aree verdi pubbliche, la cosiddetta “urbanistica sostenibile”, con l'abbattimento di isole di calore mediante appunto la riqualificazione di alcuni spazi urbani identificati della città. C'è stato poi il progetto di catasto degli alberi, che è ancora in attuazione per una migliore programmazione del servizio di manutenzione del verde, la corretta pianificazione di nuove aree verdi e la progettazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio esistente, l'adesione alle iniziative “Ridiamo il sorriso alla Pianura Padana”, la trattativa in corso con l'ULSS per il Parco San Bassiano, che potrebbe diventare un nuovo polmone verde della città e, nell'ottica della mobilità urbana che sta cambiando, progetti anche di realizzazione di piste ciclabili per incentivare appunto i cittadini ad evitare, ove possibile, l'uso dell'automobile a favore della bicicletta. Inoltre, c'è stata già la sostituzione di alcuni automezzi comunali obsoleti con nuove auto elettriche.

Questi sono quindi molteplici iniziative che l'Assessorato all'Ambiente ha già condotto e sta portando avanti per costruire e contribuire al raggiungimento di quegli obiettivi

appunto di mitigazione climatica e di miglioramento della qualità urbana, che rappresentano la sfida per un futuro sostenibile della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Pontarollo. Prego, Consigliere Vernillo.

Consigliere Angelo VERNILLO – Bassano Passione Comune

Piacevolmente sorpreso dalla svolta green, bene, una svolta green che però appunto ci sarebbe tanto da dire sul testo, sul documento, sul fatto che ci sono cose che non vanno che sono state proposte, che sono quasi irrealizzabili.

Però siccome per noi è più importante la finalità, che è quella sicuramente di andare verso una sostenibilità ambientale migliore rispetto a quella che abbiamo adesso, utilizzando il nostro modo di intendere la cosa pubblica e la democrazia e il confronto in quest'aula, voteremo questo Piano, questo Patto dei Sindaci, anche se poi abbiamo visto la genesi della mozione dei ragazzi del "Friday for Future", un anno, un anno, anche quella è partita... siccome era partita da noi, ha dovuto fare un percorso di un anno perché potesse essere condivisa in questa stanza, per cui non so se questo è segno di poterci fidare poi che alle parole seguiranno i fatti. Lo vedremo, lo vedremo concretamente, lo vedremo concretamente nelle scelte amministrative di questa Amministrazione, se poi sarà coerente con questo Patto che va a sottoscrivere la Sindaca a nome dell'Amministrazione comunale, lo vedremo già nelle varie scelte urbanistiche che andremo ad affrontare da qui in avanti, lo vedremo da dove andranno anche le scelte di interventi, i famosi progetti che continuiamo ad attendere, nuovi progetti del cambiamento, continuiamo ad attendere come saranno pensati e realizzati, perché altrimenti rimane un manifesto molto vuoto, questa sì una bandierina da mettere o una piccola spilla da appuntarsi al bavero e poi vuota di qualsiasi significato, di qualsiasi senso concreto e pratico, lo vedremo.

Per cui noi convintamente la votiamo, convintamente diciamo all'Assessore Viero "vai avanti", diciamo a questa Amministrazione "andate avanti".

Dovremo probabilmente però stare attenti a quando gli diciamo di andare avanti, perché se lo diciamo un attimo prima che l'avessero già pensato magari la sera prima, non va bene, per cui probabilmente non ci conviene neanche più dire "andate avanti" su determinate cose, che va bene, fate, perché poi potrebbe esserci che vogliamo mettere la bandierina, bisogna ribadire, non va bene la virgola, ma così non è realizzabile etc. etc., no? Ecco. Per cui, con un atto di maturità politica, con un atto di maturità politica noi approviamo questa adesione al Patto dei Sindaci, ma con un atto di responsabilità politica siamo qua a dirvi che staremo molto attenti che a queste parole, a queste frasi scritte sulla carta, seguano delle scelte anche urbanistiche ed amministrative concrete, coerenti con quello che è scritto, che dopo non mi si vengano poi a fare le interpretazioni e le esegesi, perché il testo parla di numeri e il Piano dovrà parlare di numeri.

Se volete fare filosofia, non fateci sottoscrivere e approvare questo Patto dei Sindaci; sareste più onesti e coerenti con voi stessi, se non lo credeste davvero.

Per cui l'auspicio è che a questo Patto dei Sindaci per la qualità dell'aria seguano i fatti concreti e le scelte amministrative concrete e coerenti, e su questo, su questa linea avrete da parte nostra il sostegno e il supporto, sempre se non vi fa schifo, perché pare quasi che ci sia la peste nelle cose che noi diciamo o proponiamo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Vernillo. Prego, Consigliere Campagnolo.

Consigliere Roberto CAMPAGNOLO – Gruppo Misto

Grazie, Presidente. Io sono meno fiducioso, meno convinto, meno certo, però insomma visto il dibattito, visto il dibattito di questa sera sul punto della mozione UNESCO mi adeguo alla maggioranza, mi adeguo alla maggioranza e dico che, Assessore Viero...

(Interventi fuori microfono, inc.).

Consigliere Roberto CAMPAGNOLO

Assessore Viero... no, no, nel senso che poi se ascoltiamo, va anche bene, sennò ognuno parla per conto suo. Nonostante la sua buona volontà, veniamo a discutere l'ennesima enunciazione di principio tra l'altro che arriva qui, perché arriva per un atto originale della Provincia, almeno qui possiamo dire che non è del Sindaco di Bassano, possiamo dire che è un atto della Provincia, giusto?

(Interventi fuori microfono, inc.).

Consigliere Roberto CAMPAGNOLO – Gruppo Misto

L'aveva pensato prima, non lo so. Allora, arriva per un atto originale della Provincia, arriva a questo tavolo e facciamo tutti grandi complimenti all'Assessore Viero, ma l'Assessore Viero non ha fatto niente rispetto a questo. Non è una critica, Assessore, è un dato di fatto. Ha preso atto di un invito che è stato rivolto a tutti i Comuni, di qualsiasi colore politico, di aderire a questo Patto, che ha delle enunciazioni di principio stracondivisibili. Sono talmente condivisibili, che sulla mobilità elettrica questa Amministrazione comunale in due anni e mezzo non ha fatto niente, zero; sono talmente condivisibili che sui marciapiedi, avevate un modello, ve lo abbiamo detto più di qualche volta, ma siccome vogliamo intestarci le cose, che è Viale Scalabrini, l'ha citato anche questa sera l'Assessore Viero, eppure tutto quello che avete riasfaltato lo avete riasfaltato utilizzando asfalto e non asfalto drenante e non... asfalto drenante come quello, che è quello che riduce proprio le isole di calore, è stato premiato a Ecomondo quattro anni fa come materiale ecosostenibile e non lo avete minimamente preso. Ce l'avevate in casa, lo conosco all'Ufficio Tecnico. Non lo usate, usate l'asfalto perché è più semplice, è più facile. Sulla raccolta differenziata, altro elemento importante sul versante ambientale, avete peggiorato la situazione negli anni della vostra gestione. Sul mantenimento dei parchi, non c'è stato nessun intervento degno di questo nome, ma si è scusato prima, in qualche modo insomma ha ammesso che ci sono ancora cose da fare sul discorso dell'anagrafe l'Assessore Viero e stiamo attendendo. Sulla mobilità pubblica, zero, quando si sono fatte iniziative importanti, parlo di tutti temi ambientali che sono nella piena disponibilità di questa Amministrazione, e sulla mobilità in generale ricordo che è passata sotto silenzio la Settimana Europea per la Mobilità, che era sempre stata celebrata a Bassano del Grappa, che ha visto Bassano del Grappa come il Comune che aveva inventato il Pedibus, come il Comune che aveva inventato la mobilità ciclabile verso i luoghi di lavoro, come il Comune che aveva sperimentato il modello Bolzano sulle piste ciclabili, partendo proprio da questi momenti di discussione certificati a livello europeo. Quest'anno è passata, venti giorni fa, zero.

Allora, nonostante tutti questi zero, io voto a favore, faccio esattamente il contrario di quello che fate voi, dove siete d'accordo e votate contro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Campagnolo. Prego, Assessore Viero.

Assessore Andrea VIERO

Grazie, Presidente. Ho tolto la giacca, perché mi è venuto caldo. Chi mi conosce, sa che su certe tematiche non... stasera si è usata il termine "bandierina politica", cioè una cosa che non sopporto, soprattutto su temi di natura ambientale, su ciò che riguarda il verde etc. Quindi credo che per onor di cronaca certe precisazioni vadano fatte, perché chi mi conosce sa che non vado mai indietro a vedere ciò che non è stato fatto, ma guardo sempre ciò che è stato fatto e parto da quello magari per continuare e, se posso, per migliorare, oppure se manca qualcosa cerchiamo di farla. Questa è nella mia natura.

Questa sera aderiamo al Patto dei Sindaci, è un coordinamento con la Provincia, perché Bassano fa parte del tavolo tecnico zonale, ma non è che andiamo lì a chiacchierare, andiamo lì a fare azioni che ci sono da qualche anno. Ma il bando per la sostituzione delle caldaie c'è da due anni, da quando ci siamo noi, così come il miglioramento del verde privato. Ma questo non è fissare una bandierina, è fare relazioni, che poi magari chi viene dopo di noi deciderà di integrare, di fare qualcosa di più, che

non è mettere bandierine, è cercare di lasciare il segno e concordo con il Consigliere Poletto quando si dice che queste progettualità vanno messe in campo e vanno accorciati i tempi e vanno fatte subito, perché si è perso troppo tempo. Correttissimo. Però adesso due dati ve li dico, ve li do i dati di chi c'era prima di noi. Delibera del 2012: aderiamo al Patto dei Sindaci, 2012, prima adesione; 2014, l'Assessore Zonta, PAES, viene fatto il Piano, viene fatto con obbligo di monitoraggio ogni due anni. Monitoraggi fatti: zero, zero. Quindi adesso aderiamo, ma ponendoci la partenza per farlo questo piano, per farlo e monitorarlo. Quindi va benissimo, diciotto mesi sono troppi? Va bene, poniamoci il limite dei dodici mesi, quattordici. Facciamo lo strumento, ma poi utilizziamolo.

Quindi, ripeto, non voglio far polemiche, siamo qui per aderire a questa iniziativa, per lavorare assieme, però credo che per correttezza, per far capire che forse non stiamo parlando così di tematiche di adesioni così formali giusto per fare, ma che qualche azione nel nostro piccolo stiamo cercando di farle, mi pareva corretto precisare queste due cose. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Viero. Prego, Assessore Zonta.

Assessore Andrea ZONTA

Sì, sarò rapido, solo due considerazioni, ma me le togliete un po' dalla bocca. Per quanto riguarda i marciapiedi, non c'è nessun problema, è chiaro che i marciapiedi normali vanno in questo momento trattati da normali, marciapiedi su cui si può intervenire in modo diverso, vedi quelli che abbiamo progettato in Parco Ragazzi del '99, avranno sicuramente delle soluzioni che sono consone con l'ambiente in cui si trovano e anche con quello che ha detto sinora il collega, l'Assessore Viero.

Io aggiungo, l'ha già detto Viero, ma sul PAES, e c'è ancora scritto nel sito, perché è una cosa di otto, sei anni... sette anni fa: misure dettagliate per i prossimi tre – cinque anni, che traducono quello che diceva il PAES in strategie e obiettivi a lungo termine e azioni. Noi qui abbiamo, dopo sette anni, questo, un'offerta fatta per il rinnovo del Patto dei Sindaci, fatta un anno fa, dove qui si riporta: "Tenuto in considerazione che il report sul monitoraggio del PAES di Bassano del Grappa avrebbe dovuto essere – avrebbe dovuto essere – presentato entro il 30/04/2018", scaduto, lo dobbiamo recuperare. Per cui mi fermo, non commento, non mi piacciono i commenti, però credo che queste sono le realtà dei fatti.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Zonta. Qualcun altro in discussione? Prego, Consigliere Bertuzzo.

Consigliere Paolo BERTUZZO – Lega Salvini – Liga Veneta

Buona sera a tutti. Io non avevo preparato nessun discorso, però il Consigliere Campagnolo mi ha tirato in ballo con la raccolta differenziata e volevo solo ricordare un piccolo particolare. Nel 2020, anno Covid, tutto quello che veniva toccato e colpito dal Covid non poteva essere differenziato. Se noi cominciamo a pensare che all'Ospedale di Bassano e a tutte le case di riposo di Bassano, in quel periodo, cioè parlo da marzo 2020 a luglio – agosto 2020, senza nessun dubbio, abbiamo dovuto fare una raccolta che non poteva essere differenziata, ma era tutto tal quale, per obblighi nazionali e regionali. Per questo, sicuramente c'è stata una lieve flessione della raccolta differenziata, ma è stata dovuta praticamente per il cento per cento dovuta proprio al fatto Covid, non certo per una mancanza di sensibilità da parte dei cittadini. Io cito solo l'Ospedale e le case di riposo, per non citare tutti i cittadini che obbligatoriamente hanno dovuto evitare la raccolta differenziata, perché voi sapete benissimo che in quel periodo non si poteva, bisognava mettere tutto in doppi sacchi, come regole regionali, in doppi sacchi e tutto nel secco tal quale. Purtroppo è questo il dato di fatto. È chiaro che, se non ci fosse stato il Covid, la tendenza della raccolta differenziata sarebbe stata medesima a quello che giustamente aveva iniziato la vostra Amministrazione, nulla... non posso dire il contrario, anzi, perché ho partecipato anch'io a delle riunioni con voi in altra, diciamo in un altro modo, perché ovviamente non ero Consigliere comunale, ma come ETRA, dico. Quindi io

volevo solo precisare questo, poi i dati se volete li portiamo avanti anche quelli dettagliati al settembre 2021, così li portiamo casomai al prossimo Consiglio comunale. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bertuzzo. Prego, Consigliera Bizzotto.

Consigliere Marina BIZZOTTO – Impegno per Bassano

Buona sera a tutti, buona sera anche a chi ci segue da casa. Solo una precisazione al Consigliere Vernillo. Da quando è stata presentata a suo tempo dalla Minoranza l'intervento diciamo su tutto quello che era la questione ambientale, ci tengo a ribadire che noi ci siamo trovati, io personalmente e anche altri, con i ragazzi del "Friday for Future" a lavorare su quell'intervento e su quella serie di interventi, ed è stato anche un percorso proficuo, fatto insieme, di dialogo e che quindi voglio dire non è che è stata dimenticata la faccenda o abbiamo lasciato, abbiamo dormito per un anno. Anzi, abbiamo cercato di condividere, cosa che chiedete spesso voi, di condividere con gli utenti e con le persone, e l'abbiamo fatto anche con un gruppo di ragazzi, non della nostra sicuramente parte politica, ma è stata una cosa molto interessante e lo è stata per tutti, e questo ha portato poi a quell'impegno che ci siamo presi come Amministrazione di essere sensibili alla questione ambientale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Bizzotto.

Qualcun altro in discussione? Nessun altro in discussione.

Dichiarazioni di voto, apro le dichiarazioni. In dichiarazione di voto o in...?

Consigliere Riccardo POLETTO

È indifferente, Presidente, faccia lei. È uguale.

PRESIDENTE

No, non è uguale.

Consigliere Riccardo POLETTO

Per me è indifferente, perché siccome aveva appena detto "apro le dichiarazioni di voto", se lei ritiene di... (*intervento fuori microfono, inc.*) in dichiarazione di voto, per me va bene.

PRESIDENTE

Bene, dichiarazione di voto, Consigliere Poletto.

Consigliere Riccardo POLETTO – Bassano Passione Comune

(*Inizio intervento fuori microfono, inc.*). Tutti coi nervi scoperti, stasera. Dichiaro che voto favorevolmente, quindi spero che questo distenda un po' gli animi, anche se mi sarei aspettato il voto unanime anche su altre cose, però ribadisco anch'io, come ha già fatto il collega Vernillo e il collega Campagnolo, che c'è una differenza di stile, un modo diverso di intendere la condivisione.

Rispetto a quel che diceva il Consigliere Bertuzzo sulla raccolta differenziata, che è stata più complessa e quindi anche di entità minore durante l'anno terribile del Covid, è un'interpretazione; io non credo che ci siano dati oggettivi che possano dire che sicuramente l'unica causa è quella lì. Potremmo dire che l'unica causa sarà stata quella lì se quest'anno, il 2022 e il 2023, torneremo ad avere un trend in aumento di differenziata e in diminuzione della frazione secca. Questo però è qualcosa che credo né io né lei siamo in grado di prevedere, siamo entrambi in grado di auspicare, con la differenza che voi siete al governo della città e l'auspicio è vostra responsabilità e nostra responsabilità invece è verificare che l'auspicio venga da voi concretamente realizzato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Poletto. Prego, Consigliera Bertoncello.

Consigliere Paola BERTONCELLO - Partito Democratico

Grazie, Presidente. Il mio voto sarà positivo, nella speranza però che questo non sia solo un mero manifesto di intenti, solo belle parole condivise da tutti, che però non devono rimanere tali ma devono tradursi in azioni concrete, quindi scelte energetiche, scelte urbanistiche di trasporti, di stile di vita e possibilmente a breve termine, perché il tempo è tiranno e passa in fretta e quindi le Amministrazioni devono attivarsi il più in fretta possibile per portare avanti questo intento. La qualità dell'aria è fondamentale per la salute dell'ambiente, del clima e quindi delle persone. Più si aspetta, più tutto questo peggiora e i problemi si accumulano.

Quindi il mio voto sarà decisamente favorevole, però con le premesse che abbiamo detto insomma, ecco, che poi ci si attivi e non rimanga carta, carta, che la carta canti e non rimanga lì.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Bertoncello. Prego, Consigliere Campagnolo.

Consigliere Roberto CAMPAGNOLO – Gruppo Misto

Grazie, Presidente. L'avevo già detto prima, lo ribadisco, voto a favore nonostante le precisazioni, però siccome cioè io passerei il mio tempo anche in maniera diversa, condividendo i percorsi insieme, dicendo: ma che bello, lavoriamo tutti per la nostra città, ma evidentemente abbiamo capito dopo due anni e mezzo che questo non è possibile, quindi farò il precisino da qua ai prossimi due anni e mezzo, perché insomma verrò e farò il precisino, cosa che magari adesso, Consigliere Gerin, ho fatto meno personalmente, nel senso che vada a vedersi, andate a vedervi gli atti che abbiamo votato insieme con la Maggioranza rispetto a quelli dove abbiamo votato da soli, per capire insomma questa storia delle bandierine, è anche ora di finirla.

Precisazioni: Assessore Viero, lei lo sa insomma, umanamente e politicamente, lasciamo stare tutto il resto, ho un debole per lei, nel senso che la stimo come Assessore... l'ho precisato, l'ho precisato, l'ho precisato. La stimo come Assessore, nel senso che le riconosco una volontà di impegnarsi su alcuni temi; ho evidenziato come l'impegno di intenti non corrisponda a degli atti che avete la possibilità di fare e vi dico anche quali sono e ve li ho detti, ma possiamo discuterne quando vuole, quelli sono i dati. Il bonus caldaie, sul discorso caldaie ci sono gli eco bonus nazionali che stanno tirando di tutto e di più, quindi insomma di quello stiamo parlando. Consigliere Bertuzzo, a lei riconosco l'onestà intellettuale che ha sempre avuto, ha partecipato ai percorsi che abbiamo fatto e sa di cosa abbiamo parlato e come abbiamo cambiato la raccolta differenziata che c'era a Bassano, ottenendo dei risultati, insieme con ETRA, con voi, tutti insieme, con un percorso partecipativo credo senza precedenti, che è stato un modello riconosciuto poi anche dall'ANCI a livello nazionale. Benissimo, non mi può dire, perché lo sa, che il tema è quello degli ospedali; a livello tariffario non c'entra niente, perché è una tariffa non domestica quella lì degli ospedali.

Qui stiamo parlando del dato domestico, su cui c'è stato il peggioramento e c'è rispetto ai dati che ci avete dato voi, che abbiamo visto quando abbiamo approvato il Piano tariffario. È un dato oggettivo, però ne parleremo insomma quando sarà ora e ci riconosca il fatto che avevamo avuto delle idee buone, che in parte sono rimaste un po' là. Colpa del Covid? Benissimo, riprendiamole, riprendiamole. Assessore Zonta, avevate un progetto dove c'era il calcestruzzo drenante che è il progetto di Via Trozzetti; lo avevamo previsto. Io non so, perché poi non sono andato a vedermi le carte, se c'è ancora dentro.

Se c'è ancora dentro, lo avete portato avanti e quindi potete metterlo sul tavolo, un elemento in linea con quello di Viale Scalabrin. Se lo avete tolto, perché vi costava troppo, perché, perché, perché, lo avete tolto e lì c'è un viale alberato da preservare, perché quella era la scelta.

Quindi, tutto ciò premesso, nonostante tutto, voto a favore.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Campagnolo. Prego, Consigliere Trevisan.

Consigliere Bruno TREVISAN – Movimento Cinque Stelle

Cinquant'anni fa, sono andato in Olanda e sono rimasto meravigliato: c'erano marciapiedi, ciclabili, aree verdi. Sono tornato qui a Bassano, non c'erano i marciapiedi, le aree verdi erano così e così.

Dopo cinquant'anni, ecco, abbiamo fatto un po' di progresso e finalmente facciamo un Patto tra Sindaci. Io sono un ottimista per natura, ben venga questo patto. Se finalmente riusciamo a tutelare l'ambiente, così come hanno fatto i Paesi nordici, rispetto ai quali siamo molto indietro, ben venga. Mi piace quello che dice l'Assessore Viero: io parto da quello che c'è e cerco di fare, partendo da quello, cerco di andare per il meglio. Per cui, il mio voto sarà sicuramente a favore e mi fa piacere l'impegno dell'Assessore Viero, ben venga e così lo vedo anche nell'Amministrazione, da questo punto di vista.

Per cui voto sicuramente a favore e sono sicuro che ci sarà un miglioramento anche per la città di Bassano.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Trevisan.

Qualcun altro in dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Brunelli.

Consigliere Ilaria BRUNELLI - Pavan Sindaco

Buona sera a tutti. A un punto come questo, il voto positivo è fondamentale, ma lo sottolineo in particolare il piacere nel votare qualcosa che, uno, non deve avere un colore politico, perché purtroppo è una tematica quella dell'ambiente che si cerca sempre di collocare da una parte o dall'altra, mentre secondo me è un tema che tutti, e i Veneti in particolare, dico, perché comunque noi il problema nella nostra pianura, molto carica di attività produttive, ce lo abbiamo ed è un pensiero che qualsiasi cittadino di qualsiasi sensibilità politica deve avere.

È quindi bellissimo che ci sia un patto trasversale ai colori politici e al tempo, perché è un patto che guarda al futuro.

La seconda cosa che mi piace sottolineare è che questo tipo di temi va gestito, va gestito con i piani e non con l'emergenza, perché noi abbiamo la tendenza a trasformare qualsiasi problema in un picco, mentre invece le vere soluzioni e i veri passi avanti si fanno con la programmazione pacata, non condotta dalla pancia ma dalla testa, non parlando per slogan ma guardando gli indicatori, coinvolgendo e non calando dall'alto. Quindi il secondo motivo per cui mi piace questo tipo di Piano è che, appunto, trasporta una certa tematica verso un qualcosa di fattivo e puntuale, misurabile, gestito, ecco. L'invito che faccio, in particolare, proprio nel coinvolgimento all'Assessore, è quello di coinvolgere i cittadini, proprio i cittadini stakeholders sono proprio i cittadini, che hanno tra l'altro nel corso del tempo sviluppato una sensibilità altissima, per cui sono anche... come dire, ci sono anche cittadini che eseguono misurazioni, ci sono cittadini che sono i primi a voler fare delle piccole azioni nella loro vita, nelle loro attività e pertanto secondo me è una buona cosa che in questo

Piano ci sia una comunicazione molto comprensibile e molto coinvolgente per il cittadino e dei passi che facciano vedere i miglioramenti.

Quindi facciamo lavorare i nostri, la nostra città su dei miglioramenti che si possano misurare, di cui si possa dare un'evidenza, cercando appunto di aumentare e distribuire questo impegno a tutta la città e a tutti i nostri cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Brunelli.

Qualcun altro in dichiarazione di voto? Nessun altro in dichiarazione di voto.

Chiudo le dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione con il sistema elettronico, il punto nr. 7 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Inizio votazione. Fine votazione.

Presenti n. 22

Assenti n. 3 (Fincato L., Campana C., Cunico G.B.)

Favorevoli n. 22

PRESIDENTE

Il Consiglio approva.

DELIBERA

1. di condividere ed approvare la proposta del **"Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria"**, allegato alla presente per farne parte integrante, finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di inquinanti atmosferici attraverso l'attuazione di un **Programma Locale per la Qualità dell'Aria** o dell'integrazione dei Contenuti minimi di quest'ultimo all'interno del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
2. di dare atto che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco e che l'avvenuta adesione sarà immediatamente comunicata alla Provincia di Vicenza tramite l'indirizzo e-mail pattodeisindaci@provincia.vicenza.it;
3. di impegnarsi alla predisposizione e all'adozione, entro 18 mesi dall'adesione formale, del **Programma Locale per la Qualità dell'Aria** o dell'integrazione dei contenuti minimi all'interno del Piano d'Azione per l'energia sostenibile ed il Clima;
4. Di nominare quale Responsabile del procedimento il dirigente dell'Area V;
5. di dichiarare la presente deliberazione **con voti favorevoli n. 22 espressi dai n. 22 presenti e votanti** con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71, del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000, poiché si ha urgenza di procedere con le modalità procedurali di cui trattasi.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Facchin Stefano

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005

IL IL VICESEGRETARIO
dott.ssa Lucia CANI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005

Elenco degli allegati:

Nome allegato	Impronta SHA-256
Parere Tecnico.pdf.p7m	bae59b032964e5464cf831dab3aa251bfded9c7864152d2b776cd9464fa5afb7
Parere Legittimità.pdf.p7m	7e46a0f863379d681a536fb046da7ecdb1b402a38eb7622bce071fcfcc438208
Testo patto_ dei sindaci_ novembre 2020.pdf	bfd7a327bf7808b35123eb4456ffa9cdf9819a294d0d888d7ae22e7d9510b514
dlc_Proposta_11-10-2021_13-28-45.pdf	ffef8a0d311655f816228e55f8da07c4956e7c5d2f4ea8e4454505e1513c449